

# Soffocata con la pellicola per alimenti l'ex compagno preso dopo la fuga

## IL CASO

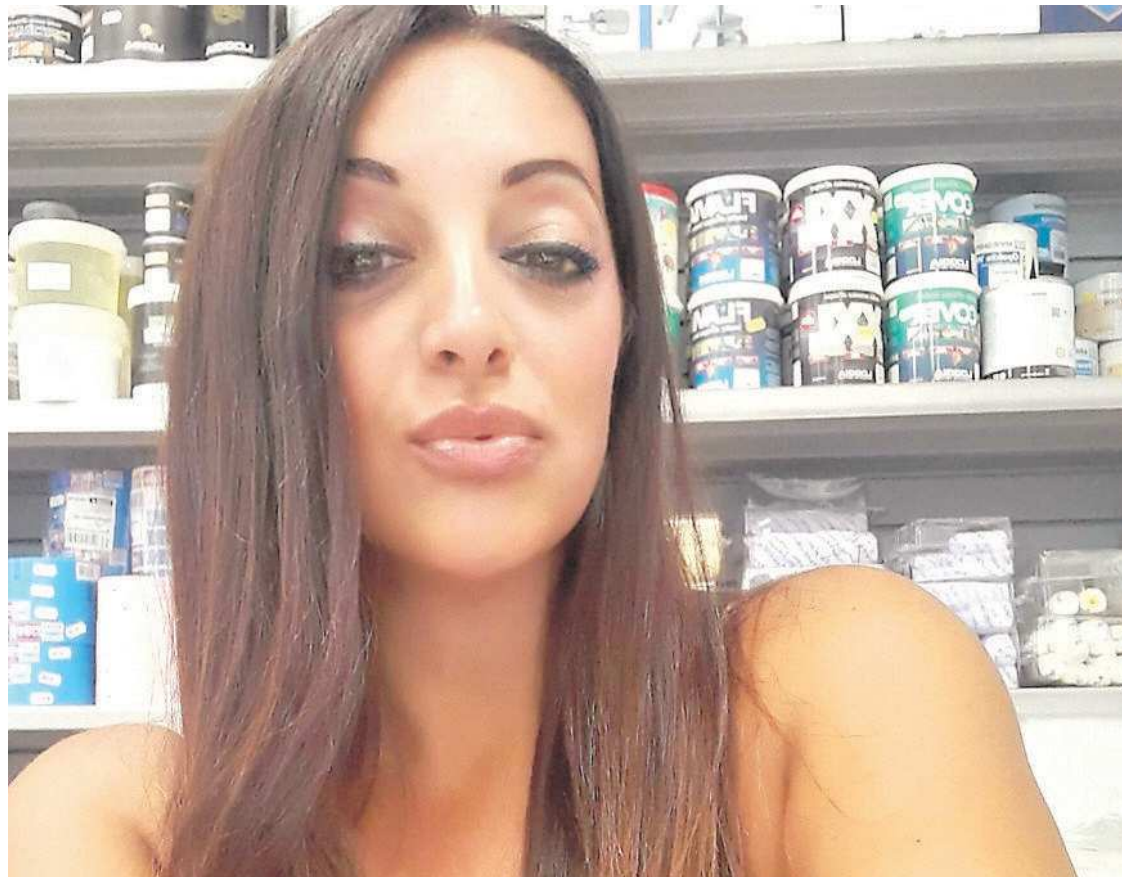
Carmen Incisivo

**SALERNO** L'avrebbe soffocata, al termine dell'ennesimo litigio scoppiato perché lui, Christian Persico, muratore di 37 anni, non accettava che la 47enne Assunta Sgarbini, Tina per chi la conosceva, avesse messo fine alla relazione sentimentale che li aveva legati dal 2016. La donna è stata ritrovata sul pavimento della casa di Montecorvino Rovella, nel Salernitano, dove viveva con i tre figli nati da una precedente relazione (24, 21 e 17 anni) già esanime. Lui, invece, è stato arrestato intorno alle 20, dopo una fuga durata ore.

## L'ALLARME

A dare l'allarme sono stati i familiari di Persico che, dopo aver soffocato l'ex compagna, sarebbe tornato a casa sua dove ha lasciato un biglietto con scritto: «Ho fatto una cavolata», lasciando poi intendere che avrebbe scelto la via del suicidio. Letto il bigliettino, i familiari del reo-confesso femminicida si sono precipitati alla stazione dei carabinieri di Montecorvino Rovella per chiedere di andare a verificare cosa fosse successo nell'abitazione della frazione periferica di Votraci. I militari hanno bussato alla porta ma dall'interno non ha risposto nessuno. Quando hanno guadagnato l'entrata con la forza hanno trovato la 47enne senza vita. Stando alle prime informazioni emerse, i due avrebbero avuto una colluttazione (al va-

► Montecorvino Rovella, la 47enne uccisa in casa dopo il rifiuto a tornare insieme  
L'assassino bloccato in serata. Il biglietto lasciato ai parenti: «Ho fatto una cavolata»



**NEL SALERNITANO** In alto, Assunta Sgarbini, 47 anni, uccisa ieri mattina a Montecorvino Rovella dall'ex fidanzato Christian Persico, 37 anni. L'uomo si è dato alla fuga ma è stato bloccato dai carabinieri in serata. In basso, le forze dell'ordine sul luogo del delitto FOTO/TANOPRESS

## PRIMA LA LITE E LA COLLUTTAZIONE POI IL 37ENNE HA AVVOLTO IL VISO DELLA DONNA CON IL CELLOPHANE

glio dei carabinieri ci sarebbero, infatti, anche delle macchie di sangue) poi Persico si sarebbe servito della pellicola, alimentare trasparente, avvolta attorno al volto della donna per soffocarla. Segno di una violenza cieca, considerata e ingiustificabile, sia con il litigio avvenuto prima del tragico epilogo.

## LA RICOSTRUZIONE

Litigio che sarebbe nato dall'ennesimo tentativo, andato a vuoto come molti altri in precedenza, di riconciliarsi con la 47enne. I due da mesi ormai avevano interrotto la relazione ma era stata una fine burrascosa, che Persico sembrava non voler digerire in nessun modo sebbene Tina fosse irremovibile sul punto. La donna, ragioniera che lavorava in un'azienda che commercializza vernici nella vicina Battipaglia, voleva ricominciare la sua vita da sola. Pen-



# La denuncia sui social dall'ospedale «Io molestata dal tecnico della tac»

## L'ACCUSA

**ROMA** È diventato virale il video di una studentessa di 23 anni, che attraverso i social ha denunciato di aver subito molestie verbali mentre si sottoponeva a una tac al Policlinico Umberto I di Roma. I fatti risalgono allo scorso 21 agosto. Protagonista della vicenda è Marzia Sardo, giovane siciliana trasferitasi a Roma per motivi di studio, che dopo l'accaduto ha deciso di affidare il suo sfogo ai social. Su Instagram e Tik Tok ha pubblicato un video di quasi 3 minuti in cui dal bagno dell'ospedale, ancora con l'ago cannula infilato nel braccio, racconta la sua versione dei fatti. Fatti sui quali ora il Policlinico

ha avviato un'indagine interna. La studentessa, in lacrime, ha spiegato di essere andata al pronto soccorso per una forte emicrania a seguito della quale è stata sottoposta all'esame diagnostico. La molestia sarebbe avvenuta proprio nel reparto di Radiologia dove un operatore avrebbe pronunciato una frase ritenuta offensiva e sessista. «Il tecnico mi dice "leva gli orecchini". E io ingenuamente gli chiedo: devo togliere anche il reggiseno? L'ho chiesto - spiega la studentessa - dato che aveva il ferretto. Lui risponde di no perché la tac era alla testa e non arrivava al petto». La 23enne dunque non si spoglia, ma pochi istanti dopo ecco la frase incriminata.

«Guardando i colleghi, tutti

maschi, mi dice: "Certo, se lo vuoi togliere, ci fai felici tutti"». Una frase che ha lasciato la giovane di stucco, tra rabbia e incredulità. «Non so come si chiamasse, so solo che era calvo», prosegue la studentessa che si dice «stanca» di doversi «interfacciare ogni giorno con queste cose, anche in un ambiente ospedaliero, che dovrebbe essere sicuro». «Questo è quello che dobbiamo vivere ogni giorno, anche in contesti che dovrebbero essere sicuri e professionali. Non bisogna stare in silenzio davanti a cose del genere», conclude la giovane, pronta a recarsi all'ufficio reclami del Policlinico. Al momento nessuna denuncia sarebbe arrivata all'ufficio reclami dell'ospedale, così come nemmeno alle

forze dell'ordine della Capitale.

## LA REPLICA

Nel frattempo, però, in seguito alla diffusione del video, il Policlinico Umberto I ha deciso comunque di avviare un'attività istruttoria interna per valutare eventuali comportamenti da sanzionare. «Un approfondimento necessario anche per tutelare il lavoro degli operatori sanitari», spiegano dall'ospedale con una nota in cui viene ribadito «l'impegno per garantire ambienti di cura e di lavoro sani e rispettosi» perché «la difesa della salute pubblica e il rispetto dei pazienti sono priorità sulle quali non è possibile fare eccezione alcuna».

Luisa Urbani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

co legale, è stata posta sotto sequestro e trasferita all'ospedale di Eboli dove sarà effettuata l'autopsia per confermare le cause della morte ipotizzate. Anche la casa è finita sotto sequestro. Il padre della vittima, Antonio Sgarbini, al Tg1 ha detto: «Lei l'ha cacciato fuori secondo me perché non lavorava, si presentava a casa faceva tutti i comodi suoi».

## LE VOCI

«Una tragedia che non doveva accadere - ha detto - una famiglia distrutta e tre bravi ragazzi, i figli di Assunta, rimasti senza madre. Siamo tutti sconcertati». La piccola comunità di Rovella, dove ieri sono stati sospesi tutti gli eventi in programma è in lutto. Così il sindaco Martino D'Onofrio: «Piangiamo una figlia. Il dolore è immenso, perché la vita della nostra Tina è stata spezzata in modo crudele all'interno delle mura di casa, là dove ognuno dovrebbe sentirsi al sicuro». Gli ha fatto eco l'assessore alle pari opportunità Milena Salvatore: «Non c'erano avvisaglie, erano persone normali. Le istituzioni devono unire le forze per sconfiggere il retaggio patriarcale che poi sfocia in queste tragedie. Bisogna cogliere gli allarmi e tutti il sistema sociale deve saperli cogliere e stare in allerta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PADRE DI TINA: «LO AVEVA CACCIATO FUORI DI CASA» LEI AVEVA TRE FIGLI DA UNA RELAZIONE PRECEDENTE

Il Rettore, i Prorettori, il Direttore Generale e il personale tutto dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", partecipano con profonda commozione al dolore della professoressa Angela Chambery per la scomparsa del caro

## Padre

Napoli, 24 agosto 2025

*"Asciuga le tue lacrime  
e non piangere, se mi ami:  
il tuo sorriso è la mia pace".*

## Giuseppe Maggi

A cremazione avvenuta, la moglie Clelia e le figlie Claudia, Roberta e Barbara annunciano la morte del loro amato Peppino.

Napoli, 24 agosto 2025

## Paolo Tesauro

Aldo Anna Andrea Federica Pezza partecipano con affetto al dolore dei familiari tutti per la scomparsa del carissimo Prof. Paolo Tesauro

Napoli, 23 agosto 2025

## Paolo Tesauro

Maura Striano è affettuosamente vicina all'amica Patrizia de Mennato per la dolorosa perdita del carissimo Paolo Tesauro

Napoli, 22 agosto 2025



## PROFESSORE

## Paolo Tesauro

Il mio caro professore lascia un vuoto incolmabile. Maestro di vita e padre nei momenti difficili. La sua forza, la sapienza, la caparbietà, la generosità e il suo genio assoluto rimarranno indelebili con me per sempre. Arduino, Giulia e Antonio

Napoli, 24 agosto 2025

Renato e Paola con Alessandro e Francesca, Carlo e Francesca piangono la scomparsa del

Prof.

## Paolo Tesauro

Napoli, 23 agosto 2025

## TRIGESIMI E ANNIVERSARI

24 luglio 2025

24 agosto 2025

Già un mese senza te Manchi tanto Ti amiamo Fru Lorillo' e Niky

## MARINORA GUARINI SIGNALOSA

Napoli, 23 agosto 2025

1999

2025

ARCH.

## Aldo Panico

sei sempre nel mio cuore

Raffaella

Positano, 24 agosto 2025

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

**Numero Verde**  
**800 893 426**

Dal lunedì alla domenica **09,00 - 20,00**  
**081482737 - 0817643047**

Accettazione tramite web:  
**http://necrologie.ilmattino.it** **necro.ilmattino@piemmmedia.it**  
Fax: **081 2473220**

ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO

CartaSi VISA Mastercard